

STATUTO
DEL CENTRO STUDI DIPARTIMENTALE ECONOMIA E REGOLAZIONE DEI SERVIZI,
DELL'INDUSTRIA E DEL SETTORE PUBBLICO (CESISP)

Art. 1 - Denominazione

Ai sensi del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei centri di ricerca dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca” presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca è istituito il Centro Studi Dipartimentale in Economia e Regolazione dei Servizi, dell'Industria e del Settore pubblico (CESISP), con sede presso il Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università degli Studi di Milano–Bicocca

Art. 2 - Finanziamenti

Le attività del Centro sono sostenute da risorse finanziarie provenienti da:

- a) risorse messe a disposizione dal Dipartimento proponente o dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- b) risorse versate per convenzione da altre Università o soggetti pubblici o privati coinvolti;
- c) risorse versate a titolo di liberalità da altri soggetti pubblici o privati;
- d) risorse corrisposte da altri soggetti pubblici o privati per attività di ricerca, di consulenza o formazione, svolta nell'interesse dei terzi, nel rispetto della normativa di Ateneo.

Le risorse finanziarie di cui dispone il Centro al momento dell'istituzione sono specificate nell'allegato n. 1.

Art. 3 - Sede e attrezzature

Il Centro ha sede amministrativa ed operativa presso il Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università degli Studi di Milano–Bicocca e potrà utilizzare attrezzature del dipartimento ospitante.

Gli spazi e le attrezzature assegnate dal Dipartimento al Centro al momento dell'istituzione sono specificate nell'allegato n. 2.

Art. 4 - Finalità e attività

Il Centro si propone di perseguire le seguenti finalità:

1. contribuire all'analisi degli aspetti economici, gestionali e normativi dei servizi pubblici, delle attività produttive e del settore pubblico dell'economia;
2. promuovere la cooperazione e lo scambio scientifico tra gli studiosi, italiani e stranieri, specializzati nello studio dell'economia pubblica, delle politiche per la sostenibilità ambientale, della politica economica e dell'economia industriale con particolare riferimento ai servizi di pubblica utilità;
3. sviluppare attraverso un approccio multidisciplinare gli studi di economia dell'economia d'impresa, dell'analisi quantitativa applicata, delle discipline giuridiche e istituzionali, della pianificazione territoriale e urbanistica e dei trasporti.

Le finalità sopra descritte potranno essere raggiunte attraverso le seguenti attività:

- a) Organizzazione di seminari e convegni, anche di carattere internazionale;

- b) Realizzazione di iniziative di ricerca, anche a carattere interdisciplinare e internazionale;
- c) Organizzazione di giornate di studio, corsi di formazione e di perfezionamento coordinate con l'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia dell'Università degli Studi di Milano–Bicocca;
- d) Progettazione e promozione di Master universitari sulle tematiche di interesse del Centro;
- e) Collaborazioni con istituzioni pubbliche e private aventi carattere permanente oppure riferito a programmi specifici;
- f) Attività di documentazione, coordinata con le strutture bibliotecarie dell'Ateneo, compresa quella relativa alle banche dati;
- g) Iniziative editoriali da realizzarsi anche attraverso partnership editoriali.
- h) Istituzione, nel rispetto della normativa vigente, di borse di ricerca su fondi specificamente destinati a tale scopo da finanziatori esterni all'Università.

Le attività sopra elencate e ogni altra attività volta al perseguimento delle finalità del Centro potranno essere svolte anche in collaborazione con Enti pubblici e privati nazionali ed internazionali e con associazioni scientifiche nazionali ed internazionali con interessi convergenti, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria. Il programma delle attività del centro per il primo triennio è riportato nell'Allegato n. 3.

Art. 5 - Durata e rinnovo

Il Centro ha la durata di sei anni, rinnovabili. La domanda motivata di rinnovo, avanzata dal Comitato Scientifico del Centro, è approvata con le medesime modalità previste per l'istituzione del Centro.

Art. 6 – Afferenti al Centro

Al Centro possono afferire:

- professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca interessati alle aree tematiche di pertinenza del Centro;
- professori e ricercatori di altre Università italiane e straniere e di Istituzioni universitarie internazionali interessati alle aree tematiche di pertinenza del Centro;
- ricercatori che operano presso Istituzioni ed Enti di ricerca italiani, stranieri e internazionali e che svolgono la propria attività di ricerca negli ambiti scientifici di interesse del Centro;
- successivamente alla costituzione potranno aderire anche assegnisti di ricerca o altri soggetti esterni, esperti negli ambiti scientifici di interesse del Centro.

La domanda di afferenza va inoltrata al Direttore Scientifico e trasmessa al Comitato Scientifico, che ne delibera l'accettazione. Al momento dell'istituzione afferiscono al Centro i professori e ricercatori elencati nell'Allegato n. 4 al presente Statuto. L'elenco viene aggiornato all'atto di ogni nuova afferenza a cura del Direttore Scientifico.

Art. 7 - Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- il Comitato Scientifico;
- il Direttore Scientifico;

Nessun compenso può essere corrisposto per l'attività di Direttore Scientifico o di componente del Comitato Scientifico.

Per quanto non disposto in questo Statuto in materia di Organi del Centro si rinvia ai Regolamenti d'Ateneo.

Art. 8 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, costituito dagli afferenti al Centro, è organo propositivo, consultivo e di indirizzo del Centro.

Si riunisce almeno due volte l'anno e viene convocato per iscritto con un anticipo di almeno 10 giorni, dal Direttore Scientifico, che lo presiede e provvede alla nomina di un Segretario verbalizzante.

Il Comitato Scientifico collabora, con il Direttore Scientifico, formula eventuali proposte e può sottoporre proposte per la modifica dello Statuto del Centro; valuta l'attività svolta dal Centro e il programma delle attività, in particolare delibera sui piani annuali e sui relativi piani di utilizzo delle risorse finanziarie.

Al Comitato Scientifico è inoltre riservata l'elezione del Direttore Scientifico del Centro tra i Professori e Ricercatori dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e la sua eventuale revoca, su proposta di almeno un terzo degli afferenti, l'approvazione delle nuove afferenze al Centro, nonché la proposta e l'approvazione dello scioglimento e/o del rinnovo del Centro.

Le sedute del Comitato Scientifico sono valide quando sia presente almeno la metà degli afferenti al Centro detratti gli assenti giustificati.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Direttore Scientifico.

E' ammessa la possibilità che uno o più membri possano partecipare alle riunioni per tele-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare, ricevere e trasmettere eventuale documentazione. Verificandosi questi requisiti, le riunioni del Comitato Scientifico si considerano tenute nel luogo in cui si trova il Direttore Scientifico, dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Verbale delle riunioni del Comitato Scientifico, sottoscritto dal Direttore Scientifico del Centro e dal segretario verbalizzante, deve essere trasmesso a tutti gli afferenti al Centro e al Direttore del Dipartimento ospitante entro 30 giorni dalla data della riunione.

Art. 9 - Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è un professore o ricercatore dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, eletto dal Comitato scientifico e nominato dal Rettore per un periodo di tre anni.

Il Direttore Scientifico entra in carica dal momento dell'emanazione del Decreto Rettorale di nomina.

E' vietata la corresponsione di compensi o indennità per lo svolgimento del suo mandato.

Il Direttore Scientifico:

- convoca e presiede le riunioni del Comitato Scientifico e vigila sull'esecuzione dei deliberati;
- propone al Comitato Scientifico i piani annuali delle attività e i relativi piani di utilizzo delle risorse finanziarie;
- coordina tutte le attività del Centro;

- coordina d'intesa con il Direttore del Dipartimento sede amministrativa o di altri Dipartimenti, l'uso delle risorse strutturali e strumentali utili per lo svolgimento delle attività del Centro;
- provvede alle attività di gestione ordinaria del Centro, d'intesa con gli organi e gli uffici preposti;
- presenta al Comitato Scientifico una relazione annuale sull'attività svolta;
- vigila negli ambiti di sua competenza sull'osservanza della normativa vigente ed esercita tutte le attribuzioni che la stessa gli attribuisce.

Art. 10 - Gestione amministrativo-contabile e programmazione finanziaria

Per la gestione amministrativo-contabile del Centro si applica la normativa dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

Il Centro non dispone di autonomia amministrativo-contabile e di proprie strutture organizzative, tecniche e amministrative. La gestione amministrativa e contabile dei fondi è affidata al Centro di servizi di riferimento del Dipartimento ospitante.

Art. 11 - Modifiche Statutarie e Scioglimento

Le proposte di modifica dello Statuto approvate dal Comitato Scientifico saranno sottoposte al Dipartimento ospitante.

Le modifiche dello Statuto entrano in vigore solo dopo deliberazione del Consiglio del Dipartimento ospitante

Qualora si rilevasse l'impossibilità o l'inopportunità del funzionamento del Centro e qualora la disponibilità delle risorse ovvero le motivazioni che sono state alla base della proposte ovvero il numero di aderenti minimo stabilito dal Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei centri di ricerca dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca venisse meno il Centro verrà sciolto con le medesime modalità richieste per l'istituzione.

Art. 12 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le norme dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. In caso di modifiche alla normativa universitaria i competenti organi del Centro provvedono senza indugio all'adeguamento delle disposizioni del presente Statuto.

Allegati:

All. 1 Risorse Finanziarie del Centro Dipartimentale CESISP

All. 2 Spazie attrezzature assegnate dal Dipartimento Di.SEA.DE al Centro CESISP

All. 3 Programma attività triennale Centro CESISP

All. 4 Elenco afferenti al Centro CESISP

All. 1 Risorse Finanziarie del Centro Dipartimentale CESISP

Il Centro fruisce delle risorse finanziarie provenienti dagli Enti pubblici o privati convenzionati e di eventuali risorse aggiuntive. Le risorse necessarie a garantire il funzionamento del Centro e allo svolgimento delle sue attività sono assicurate per il primo triennio da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare minimo di euro ventimila annui. Ulteriori risorse potranno pervenire da convenzioni con altre istituzioni pubbliche o private.

All. 2 Spazie attrezzature assegnate dal Dipartimento Di.SEA.DE al Centro CESISP

Attrezzature:

Sono utilizzabili le attrezzature informatiche e le banche dati già disponibili presso il Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia e la biblioteca d'Ateneo.

Locali:

Sala riunioni DI.SEA.DE compatibilmente con lo svolgimento delle altre attività del Dipartimento

Stanza 3010d

Il Dipartimento propone all'Ateneo di mettere a disposizione spazi per il Centro anche presso la sede di Villa Di Breme Forno a Cinisello Balsamo.

All. 3 Programma attività triennale Centro CESISP

In base agli accordi generali con Banca Intesa Spa il CESISP potrà svolgere nelle sue aree di ricerca le seguenti attività: ricerca sulle strategie pubbliche in tema di politica economica e industriale con particolare riferimento alle scelte infrastrutturali, energetiche, ambientali e di organizzazione e regolazione delle utilities; questo punto potrà essere sviluppato sia a livello nazionale che di specifiche realtà territoriali;

- a) ricerca sulle strategie dei grandi gruppi industriali e delle imprese di specifici settori produttivi con particolare riferimento ai processi di innovazione, internazionalizzazione e aggregazione;
- b) per le strutture aziendali sia pubbliche che private e le amministrazioni pubbliche, analisi degli assetti organizzativi, delle politiche delle risorse umane e di quelle tecnologiche e informatiche, ricerca e definizione di standard professionali e di sistemi di formazione;
- c) creazione e sperimentazione di percorsi universitari per la formazione iniziale e continua degli addetti ad ogni livello, dei sistemi amministrativi e di controllo preposti al funzionamento e al rinnovo continuativo dei sistemi organizzativi che costituiscono la pubblica Amministrazione nazionale e territoriale;
- d) attivazione di percorsi di internazionalizzazione delle culture di impresa presenti nelle diverse strutture oggetto di analisi; attivazione di specifici progetti transnazionali fra strutture universitarie e di ricerca operanti in contesti diversi, anche attraverso la collaborazione dei Governi e delle strutture internazionali coinvolte.

Il Centro potrà inoltre organizzare direttamente iniziative formative volte all'aggiornamento delle persone già attive nel mondo del lavoro.

All. 4 Elenco afferenti al Centro CESISP

Componente

Arrigo Ugo

Bacchini Francesco

Beccarello Massimo

Benedetti Aretta

Bonini Monica

Buzzacchi Camilla

Capocchi Alessandro

Cocco Giovanni

Gulotta carla Maria

Nobolo Alberto

Orlandini Paola

Pizzolato Filippo

Salomoni Luciano

Vallone Cinzia